



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

RASSEGNA STAMPA

**Iniziativa Piano Sud
Cartonmezzi Messina**

11 giugno 2016

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Piano per l'Italia del Sud- Accordi regionali		
8	Il Quotidiano di Sicilia	10/06/2016	<i>SVILUPPO DELLA DIFFERENZIATA, ACCORDO COM TECO-COMUNE-MESSINA MBIENTE SULLA RACCOLTA DI CA</i>	2
24	Gazzetta del Sud	09/06/2016	<i>ANCORA 200 TONNELLATE DI RIFIUTI NELLE STRADE</i>	3
15	Giornale di Sicilia - Ed. Messina-Catania	09/06/2016	<i>CASSONETTI ANCORA PIENI DI RIFIUTI, CALABRO': "AUMENTATI GLI SFORZI"</i>	5
12	Il Quotidiano di Sicilia	08/06/2016	<i>PILLOLE - NOVITA' PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</i>	6
21	Gazzetta del Sud	08/06/2016	<i>RICICLO DI IMBALLAGGI I DETTAGLI DELL'ACCORDO</i>	7

Messina

Sviluppo della differenziata, accordo Comieco-Comune-Messinambiente sulla raccolta di carta e cartone

MESSINA - Nel buio di una differenziata ancora al 13% e di una emergenza rifiuti sempre alle porte arriva per il comune peloritano il raggio di luce dell'accordo siglato con il Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica. Ha così definito l'intervento di **Comieco** l'assessore all'Ambiente del Comune Daniele Ialacqua presentando le nuove misure a sostegno dello sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone nel territorio.

L'accordo siglato tra **Comieco**, Comune di Messina e Messinambiente, che prevede un finanziamento di 215 mila euro, rientra nel Piano per l'Italia del Sud del Consorzio, attuato d'intesa con Conai e col patrocinio del Ministero dell'Ambiente, al fine di promuovere una maggiore qualità e quantità della raccolta differenziata di carta e cartone in otto regioni del Mezzogiorno, tra cui la Sicilia. Tra le azioni programmate rientrano l'acquisto e la messa in esercizio di tre nuovi cartonmezzi dedicati alla raccolta della carta e del cartone, il potenziamento del servizio nel circuito commerciale e l'estensione della raccolta porta a porta in due quartieri.

“La raccolta differenziata - ha sottolineato il sindaco Renato Accorinti - è un impegno da assolvere, ma anche una sfida culturale che dobbiamo raccogliere, modificando i nostri stili di vita, promuovendo il riuso e differenziare per limitare il conferimento in discarica e ridurre i costi di gestione dei servizi di smaltimento. I nuovi mezzi che il progetto finanziato da **Comieco** mette a disposizione - ha ribadito l'assessore Ialacqua - ci danno la possibilità di continuare lungo la strada intrapresa all'interno della Strategia rifiuti zero, senza incenerimento; per questo diventa importante potere utilizzare l'impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche di contrada Pace bloccato da cavilli burocratici.



“La nostra sfida - ha aggiunto Giovanni Calabrò, liquidatore di Messinambiente - è che la città faccia proprio questo percorso; sarà il senso civico e di responsabilità a decretare la buona riuscita di questa scommessa. Con le nuove attività per la raccolta differenziata di carta e cartone a Messina - ha ribadito Roberto Di Molfetta responsabile Area recupero e riciclo di **Comieco** - puntiamo ad ottenere un incremento di 3800 tonnellate di carta e cartone in 18 mesi a partire dall'avvio del servizio. Nel 2015, infatti, il Comune di Messina ha registrato una raccolta totale di 3680 tonnellate, con un pro capite di 15,3 kg/abitante, un dato ancora lontano dal procapite di raccolta nazionale che si attesta sui 52 kg/abitante”.

Lina Bruno

Si sta cercando di recuperare dopo l'ennesima emergenza provocata dalla momentanea chiusura della discarica di Motta

Ancora 200 tonnellate di rifiuti nelle strade

Accorinti e Ialacqua ribadiscono: «Siamo l'amministrazione che sta facendo di più per la differenziata»

Domenico Bertè

I rifiuti sono rimasti soprattutto nel centro città. Due turni di raccolta cancellati e la crisi è già servita. E per fortuna che l'autorizzazione alla riapertura della discarica di Motta S. Anastasia è arrivata nella serata di martedì, altrimenti la situazione sarebbe precipitata in maniera esponenziale. Ci vorranno quattro giorni per recuperare le duecento tonnellate di rifiuti che sono rimaste in strada nelle venti ore di cancelli sbarrati dell'impianto catanese. Compattatori e semirimorchi pieni all'invoso come molti dei cassonetti della città. Già da ieri MessinaAmbiente all'opera per cercare di recuperare il terreno perso. «Viaggiamo alla volta di Motta con un ritmo di 17 viaggi al giorno – dice il direttore tecnico dell'azienda Roberto Lisi – di solito sono una dozzina. Questa volta vorremmo parallelamente allo svuotamento dei contenitori, togliere anche i sacchetti che sono stati gettati nelle vicinanze. L'obiettivo è di evitare l'effetto emulazione per cui abbiamo i cassonetti vuoti e le piazzole sporche».

Nonostante gli sforzi, però, le duecento tonnellate di surplus (sono circa 300 quello prodotte quotidianamente da Messina) avranno bisogno di tutta questa settimana per essere trattate. «È il frutto della precarietà del sistema – prosegue Lisi – non si lavora mai in maniera ordinaria, ma sempre straordinaria e que-

La spazzatura stavolta è rimasta soprattutto nel centro città a causa dei due turni saltati

sto non dà modo di gestire meglio le emergenze».

Ma se l'ordinanza di una cinquantina di pagine che la Regione Siciliana ha emanato martedì sera, dà altri sei mesi di tregua consentendo il conferimento della spazzatura a Motta e Siculiana (oltre 100 Comuni si servono di questi impianti), prevede, anche, una serie di prescrizioni per città come Messina chiamate ad uno sforzo significativo in termini di organizzazione, impiantistica e raccolta differenziata. «L'ordinanza è una grande occasione – afferma l'assessore Daniele Ialacqua – per concludere un percorso che Messina ha iniziato mesi fa. Entro 15 giorni dovremo presentare un piano delle differenziate, altrimenti ci commissariano? Bene, lo abbiamo già, ed è il Piano Aro che ha già avuto il nulla osta di Regione e revisori dei conti ed è all'esame della commissione consiliare. Il Collegio dei revisori ha poi dall'11 aprile all'esame la delibera per l'affidamento ad Amam del servizio smaltimento rifiuti. Chiedo a tutti di chiudere entro il 30 giugno, così da poter ottemperare a quanto l'ordinanza ci chiede». Nuove frizioni in vista fra Amministrazione e Consiglio sui tempi di analisi e approvazione degli atti, in vista? Non è affatto da escludere. Ma poi il documento firmato da Crocetta che Ialacqua spulciava durante la conferenza stampa con **Comieco**, prevede anche che a Messina cresca la differenziata dell'un per cento al mese fino a novembre. Al di là dei dati contenuti nella stessa ordinanza, Messina parte dal dato del 13% a tutto il 2015. «Eravamo al 4%, quando ci insediammo – ricorda il sindaco Renato Accorinti – altri la porta a porta non lo hanno fatto prima di noi, per scelta. Noi partiamo fra una settimana».



I rifiuti nelle strade. Impegno massimo da parte di MessinaAmbiente ma l'emergenza resta



I nuovi mezzi consegnati al Comune. Sono destinati alla raccolta differenziata

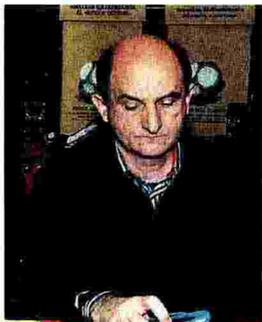


SI VA VERSO LA NUOVA STAGIONE DELLA RACCOLTA "PORTA A PORTA"

Consegnati al Comune i primi tre "cartonmezzi"

La campagna per la differenziata è già partita. Ieri primo atto per la consegna di tre "cartonmezzi" da parte di **Comieco**, il Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, al Comune di Messina. Sono i primi mezzi che vengono specificamente destinati alla differenziata in attesa che fra una settimana siano presentati i 36 del porta a porta vero e proprio.

«Comieco ha individuato in Messina una città in grado di poter sviluppare un progetto valido di incremento della raccolta di carta e cartone – affer-



Daniele Ialacqua. L'assessore all'Ambiente ieri in conferenza stampa

ma Roberto di Molfetta, responsabile Area recupero e Riciclo di **Comieco** -. Per questo abbiamo deciso di cofinanziare questi tre veicoli. In cambio ci aspettiamo tanto dalla città».

I tre mezzi, ieri schierati davanti a Zanca, sono costati 215.000 euro. **Comieco** li ha anticipati tutti e se Messina riuscirà a raddoppiare la raccolta di carta e cartone entro l'anno, il consorzio pagherà metà della cifra e l'altra metà la tratterrà dalla quota che gira ai Comuni per il riciclo di questi materiali. «Messina nei primi quattro mesi dell'anno ha già

incassato 80.000 euro per la carta mandata al recupero – prosegue Di Molfetta – su base annua siamo attorno ai 240.000 euro. Con l'arrivo di questi mezzi deve riuscire a raddoppiare i numeri che sono di 3600 tonnellate annue». Il pro capite di Messina è 15,3 kg, un dato ancora lontano dal quello di raccolta nazionale che si attesta sui 52 kg. **MessinaAmbiente** ora dovrà attivarsi per dare "lavoro" a questi mezzi compattatori di carta e cartone. Saranno riviste alcune routine nella raccolta fra i negozi per evitare anche il "furto" di cartone da parte di differen-

ziatori privati professionisti non autorizzati che rivendono il raccolto ad altri circuiti incassando loro il valore del riciclo.

Ma c'è anche la vicenda dell'impianto di selezione della frazione secca di Pace. Dove si può stipare ed imballare tutta questa carta prima che vada in cartiera se non nel mega impianto della zona nord, costato 7 milioni di euro? Purtroppo però è ancora chiuso. La struttura è di Ato 3, la gestione di Srr. Ialacqua lo vorrebbe dare, pur temporaneamente a **MessinaAmbiente**, gestore del servizio, ma in scadenza il 30 giugno. Toccherà ai commissari della società di regolamentazione rifiuti sciogliere il nodo, per non lasciare che la differenziata nasca sullo sfondo di una incompiuta. ◀ (d.b.)

ECOLOGIA. Disagi in città per la chiusura della discarica di Motta Sant'Anastasia. Intanto il Comune accelera sulla differenziata e presenta l'accordo con «Comieco»

Cassonetti ancora pieni di rifiuti, Calabrò: «Aumentati gli sforzi»

••• Il blocco di 24 ore della raccolta rifiuti in città ha provocato i primi disservizi. Riaperta all'alba di ieri la discarica di Motta Sant'Anastasia dopo la firma della proroga siglata dal governatore Rosario Crocetta ci vorranno almeno 5 giorni per rivedere tutta Messina con i cassonetti vuoti. Al centro come a sud e nord sono molte le zone che si sono presentate colme di rifiuti solidi urbani per effetto della chiusura del sito catanese. «Abbiamo già aumentato gli sforzi - ha affermato ieri il commissario di MessinAmbiente Giovanni Calabrò - chiediamo pazienza». C'è stato chi come il presidente del III Quartiere, Lino Cucè, che per consentire una pulizia più rapida ha invitato i messinesi della circoscrizione a tenere per 24 ore in casa i sacchetti. Intanto ieri il

sindaco Renato Accorinti, l'assessore Ialacqua, il commissario Calabrò, insieme al direttore tecnico Roberto Lisi e il responsabile del recupero e riciclo di Comieco, Roberto Di Molfetta, hanno illustrato il nuovo accordo integrativo tra il Comune, Messinambiente e il Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, presentando le nuove misure a sostegno dello sviluppo della differenziata di carta e cartone. L'accordo siglato tra Comieco, Comune di Messina e Messinambiente, che prevede un finanziamento di 215 mila euro, rientra nel Piano per l'Italia del Sud del Consorzio. Acquistati e già in esercizio tre nuovi camionmezzi: gli automezzi dedicati alla raccolta della carta e del cartone, che circoleranno per le strade di Messina a parti-

re da oggi, il potenziamento del servizio nel circuito commerciale e l'estensione della raccolta porta a porta in due quartieri. «La raccolta differenziata - ha sottolineato il sindaco - non è soltanto un obbligo di legge, un impegno da assolvere, ma anche una sfida culturale che dobbiamo raccogliere, modificando i nostri stili di vita». «Con le nuove attività per la raccolta differenziata di carta e cartone a Messina - ha concluso Di Molfetta - puntiamo ad ottenere un incremento di 3800 tonnellate di carta e cartone in 18 mesi a partire dall'avvio del servizio. Nel 2015, infatti, il Comune ha registrato una raccolta totale di 3680 tonnellate, con un pro capite di 15,3 kg/abitante, un dato ancora lontano dal procapite di raccolta nazionale che si attesta sui 52 kg/abitante».

(*ACAF*) **A. CAF.**



I nuovi camion per la raccolta della carta e del cartone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Novità per la raccolta dei rifiuti

MESSINA – Oggi alle ore 11, nella Sala Falcone Borsellino di palazzo Zanca, si terrà una conferenza stampa di presentazione del nuovo accordo integrativo tra il Comune di Messina, Messinambiente ed il Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Il documento d'intesa, inserito all'interno del "Piano per l'Italia del Sud", prevede l'avvio di un nuovo servizio di raccolta.





Oggi conferenza

Riciclo di imballaggi I dettagli dell'accordo

Nuovo accordo tra Messina e il **Comieco**. I dettagli verranno illustrati stamattina alle 11 nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Zanca dal sindaco Accorinti, dall'assessore all'Ambiente Ialacqua, dal commissario liquidatore di Messinambiente Giovanni Calabrò e dal responsabile del recupero e riciclo di **Comieco**, Roberto Di Molfetta. Si tratta del nuovo accordo integrativo tra il Comune di Messina, Messinambiente ed il Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica. Il documento d'intesa, inserito all'interno del "Piano per l'Italia del Sud", prevede l'avvio di un nuovo servizio di raccolta, nel circuito commerciale dell'intero territorio comunale, oltre all'implementazione di nuove strutture per la differenzia-

